

**TRIBUNALE DI FORLÌ**  
**Cancelleria Fallimentare**

---

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI  
DEL CONSUMATORE D.Lgs 12.1.2019 n. 14

***RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ai sensi dell'art. 68, D. Lgs.  
12.1.2019 n. 14 ed attestazione dell'Organismo di composizione della  
Crisi***

D. Lgs. 12.1.2019 n. 14 e succ. modifiche

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento O.C.C.  
Romagna iscritto al n. 8 del Registro di cui all'art. 3 del DM 202/2014

---

Il sottoscritto **Dott. Rag. Minghetti Stefano**, con studio in Forlì, Corso della Repubblica n. 19, tel. 0543.21870, fax 0543.24203, mail: [stefano.minghetti1@virgilio.it](mailto:stefano.minghetti1@virgilio.it) PEC: [s.minghetti@pec.it](mailto:s.minghetti@pec.it) e l'**Avv. Salvatore Anna**, con studio in Forlì, V.le D. Bolognesi n. 89, tel./fax 0543.550252 mail: [avv.salvatoreanna@libero.it](mailto:avv.salvatoreanna@libero.it) PEC: [anna.salvatore@ordineavvocatiforlicesena.eu](mailto:anna.salvatore@ordineavvocatiforlicesena.eu)

**PREMESSO**

- a) che in data 13/07/2021 con protocollo 234/2021 e 235/2021 il Referente dell'O.C.C. Romagna Dott. ssa Lisa Lombardi ha nominato il Dott. Rag. Stefano Minghetti, nato a Forlì il 29.11.1959, residente a Forlì con domicilio fiscale in Corso della Repubblica n. 19 (C.F. MNGSFN59S29D704U), e l'Avv. Anna Salvatore, nata a Napoli il 27.7.1959 e residente a Forlì con domicilio in Viale D. Bolognesi n. 89 (C.F. SLVNNA59L67F839H) per svolgere le funzioni di Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi nel

procedimento suddetto promosso dai sigg.ri COMANDINI ADRIO (c.f. CMNDRA52B18H542I) E MALUCELLI CLELIA (c.f. MLCCLL57C57C573X), coniugi residenti in Forlì (FC) Via Bassetta n. 3/M;

- b) che gli scriventi hanno accettato l'incarico con istanza datata 15/7/2021 di cui si allega copia in calce;
- c) che è stata richiesta ed ottenuta, in data 8/02/2022 con protocollo RG n. 245/2022 l'autorizzazione del Giudice Delegato della Sezione Fallimentare Dott.ssa Barbara Vacca ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 10, L. 3/2012.
- d) che la documentazione allegata all'istanza di composizione della crisi da indebitamento veniva successivamente integrata e richiesto il rinnovo di alcuni documenti risultati scaduti

#### VERIFICATO

- a) che i signori Comandini Adrio e Malucelli Clelia si trovano in situazione di crisi e sovraindebitamento ex art. 2 comma 1 lettera a) c) D.Lgs 12.1.2019 n. 14, ossia in "stato di crisi o insolvenza del consumatore ...." e, come da ex art. 6 comma 2 lettera a) L. 3/2012 "in situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- b) che i ricorrenti non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal D. Lgs. 12.1.2019 n. 14;
- c) che non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo II del D.Lgs. 12.1.2019 n. 14;
- d) che non hanno subito per cause agli stessi imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della L. 3/2012 ed artt. 72 e 82 del D.Lgs. 14/2019;
- e) che i debitori, sig. Comandini Adrio e Malucelli Clelia, si sono impegnati personalmente a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

depositano la Relazione Particolareggiata ex art. 68 comma 2, d.lgs. 12/1/2019 n.14.

## INDICE

### Premessa

- 1.Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.
2. La situazione debitoria.
3. Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.
- 4.Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni.
- 5.Atти del debitore impugnati dai creditori.
6. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente
- 6.1 Indicazione presumibili costi della procedura
- 7.Proposta di ristrutturazione del debito.
- 8.Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria
- 9.Attestazione di fattibilità del piano.



## **Relazione particolareggiata ex art. 68 D. lgs. 14/2019 comma 2**


### **Premessa**

I debitori Sigg.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia, con il supporto dell'Avv. Daniela Gargiulo del Foro di Spoleto (PG), hanno depositato l'istanza di nomina di un professionista destinato a svolgere i compiti e le funzioni attribuite all'Organismo di Composizione della Crisi di cui alla L. n.3/2012 ora D.Lgs. 12.1.2019 n. 14 al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge.

Il referente dell'OCC Romagna, Dott.ssa Lisa Lombardi ha nominato gli scriventi Dott. Rag. Stefano Minghetti e Avv. Anna Salvatore quali professionisti facenti funzioni di Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi. Successivamente alla notifica della nomina, avvenuta in data 14/07/2021, gli scriventi hanno provveduto ad incontrare inizialmente l'Avv. Gargiulo e successivamente i sigg.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia, al fine di apprendere e reperire tutte le informazioni e gli atti necessari al compimento del proprio incarico.

La proposta prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma. La materia era regolata dalla Legge n. 3 del 27.01.2012 recante "Disposizioni in materia di usura e di estorsioni, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento", oggi è stata sostituita dal D. Lgs. 14/2019.

Il piano è ora riservato esclusivamente al consumatore i cui debiti non attengono ad attività imprenditoriale o professionale, non fallibile, che versi in una situazione di sovraindebitamento, non più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e assicurarsi un dignitoso tenore di vita.



### **1) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI**

I signori Comandini Adrio e Malucelli Clelia sono coniugati, in regime di comunione dei beni, dal 21.11.1981 (Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, all. n. 4) e hanno contratto i loro debiti esclusivamente come consumatori finali e non come titolari di attività commerciali. Da quanto da loro dichiarato il sig. Comandini lavorava come dipendente presso l'Università di Bologna e svolgeva attività di tecnico radiologo presso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, mentre la sig.ra Malucelli Clelia svolgeva attività di

Operatrice Socio Sanitaria, entrambi con adeguati stipendi. Nell' anno 2010 Comandini A., per ragioni di età, andava in pensione. A seguito della morte del padre della sig.ra Malucelli, uomo con ottime dotazioni patrimoniali e finanziarie, Ella vedeva fin da subito nella propria madre e nella unica sorella atteggiamenti atti a privarla e sottrarre quanto le spettava in qualità di erede. Ciò, oltre al dolore della perdita, le provocava una forte ansia e preoccupazioni di ogni sorta. Per di più la sorella, per egoistici motivi di possesso di quanto più possibile dell'eredità, e la madre stipulavano strani contratti di mantenimento aventi per oggetto i beni del defunto padre al fine di sottrarli alla disponibilità di Clelia in quanto coerede, lasciando gravare però su di lei le quote di spese dovute. Per di più la madre e la sorella, all'insaputa di Clelia, procedevano alla vendita di gran parte dei mobili di antiquariato, di notevole valore, escludendola totalmente dai proventi realizzati. Venivano perciò interpellati e incaricati legali a vario titolo che, a caro prezzo, dicevano di intervenire a favore di Clelia ma, pur non ottenendo risultati, richiedevano continuamente accenti per i loro interventi, che a loro dire erano molto impegnativi. Il sig. Comandini, per procurarsi la liquidità che occorreva, accedeva inizialmente a finanziamenti e prestiti personali. Intanto la sig.ra Clelia cominciava ad accusare forti problemi di salute, probabilmente causati dal suo precario stato nervoso e perdeva il lavoro nel 2012. Il sig. Comandini poi, quando ancora era in servizio, nell'anno 2000, concesse ad un amico e collega di lavoro, il sig. Bragaglia Daniele, la garanzia per un prestito bancario a lui concesso dall'Unicredit spa di circa 15.000.000 di Lire (pari a circa euro 7.500,00), che questi aveva richiesto per motivati problemi familiari. Nel 2013, a causa della mancata restituzione del prestito da parte del Bragaglia, la banca richiese ed ottenne un decreto ingiuntivo anche a carico di Comandini, quale fideiussore, che riuscì però a definire in via transattiva la vertenza, ottenendo una significativa riduzione del debito e per pagare quanto stabilito doveva ricorrere ad ulteriore debito. Successivamente nel 2015, i problemi di liquidità aumentarono per far fronte all' aggravamento dello stato di salute della signora Clelia che necessitava di costose terapie e farmaci. Perciò Comandini richiedeva nuovi prestiti personali ad altre finanziarie per pagare i precedenti e per far fronte anche alle esigenze di cura della moglie, aggravando così la sua situazione debitoria in preda anche ad un forte stato di ansia, cui gli risultava difficile reagire. Inoltre le finanziarie probabilmente non tenevano correttamente in considerazione il suo merito creditizio e concedevano finanziamenti oltre la misura, una richiedendo la cessione del 1/5 della pensione ed altre

anche effettuando poi il pignoramento di parte della stessa. Inoltre, a causa della interruzione del pagamento di alcuni canoni di affitto dell'appartamento di residenza e della manifestata volontà del proprietario dell'appartamento di vendere l'immobile, veniva risolto il contratto di locazione a seguito di procedura di sfratto. I Sig.ri Comandini perciò hanno dovuto cercare un nuovo appartamento per trasferire la loro residenza, che hanno reperito con enormi difficoltà, vista la carenza di immobili da affittare sul mercato, ma soprattutto a causa delle loro forti difficoltà finanziarie. Ciò ha comportato di conseguenza un forte ritardo nella predisposizione della proposta di ristrutturazione del debito da depositare.

## 2. LA SITUAZIONE DEBITORIA

Sono stati effettuati riscontri della corrispondenza di quanto indicato nell'elenco dei creditori allegato alla domanda di accesso alla procedura di sovraindebitamento, con i documenti consegnati agli scriventi dai ricorrenti e si è effettuata una verifica presso le banche dati pubbliche, a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato del 8.2.2022. Tale verifica è stata condotta dapprima presso la centrale rischi e la centrale di allarme interbancaria e, sulle risultanze della predetta ricerca, è stata effettuata una circolarizzazione via PEC ai soggetti creditori indicati nell'elenco presentato dagli istanti. Inoltre sono state effettuate ricerche presso i pubblici registri immobiliari e mobiliare (P.R.A.) e la conservatoria immobiliare; infine si è proceduto a richiedere l'estratto aggiornato dei debiti verso gli enti istituzionali (Agenzia Riscossione, Inps ecc...). Gli scriventi segnalano inoltre di aver provveduto alla verifica a campione delle registrazioni attive e passive dei conti correnti bancari dei ricorrenti. A tal proposito sottolineano di non aver segnalazioni in merito.

La situazione debitoria dei sigg.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia può essere così sintetizzata:

-**IFIS NPL SPA** (in qualità di cessionaria di **AGOS-DUCATO spa**) : Il credito vantato per un prestito chirografario, contratto dal sig. Comandini, è pari ad euro 14.870,45. Per effetto del decreto ingiuntivo n. 934/2020 del Tribunale di Forlì e procedura di pignoramento della pensione presso l'INPS, il G.E. nel procedimento n. 2021/917 con ordinanza del 30.09.2021 disponeva l'assegnazione al creditore della somma mensile di euro 172,77.

Tale credito chirografario risulta inoltre a carico della sig.ra Malucelli Clelia, in qualità di coobbligata col coniuge per euro 10.513,93.

**-IFIS NPL INVESTING SPA** (in qualità di cessionaria di **INTESA SAN PAOLO SPA**) : Il credito per un prestito chirografario, contratto dal sig. Comandini Adrio, risulta da precisazione del credito del 3.8.2022 di euro 8.554,74.

**-ITACAPITAL srl** (in qualità di cessionaria di **COMPASS BANCA SPA**) : Il credito chirografario, vantato per una carta revolving intestata al sig. Comandini Adrio, risulta da precisazione del credito del 5.8.2022 di euro 6.452,90. Il creditore ha richiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo dal Giudice di Pace di Forlì n. 1188 del 2.11.2021 RG 4236/2021 e azionava procedura esecutiva con Atto di pignoramento presso INPS.

**-ITACAPITAL srl** (in qualità di cessionaria di FINDOMESTIC) : Il credito vantato per un prestito chirografario contratto dal sig. Comandini, pari ad euro 13.783,37, è stato precisato in data 5.8.2022. A seguito del Decreto Ingiuntivo n. 1050/2021 del 14.9.2021 RG 2405/2021 del Tribunale di Forlì, è stato notificato Atto di Precetto e successivo Atto di pignoramento presso l'INPS.

Riunite le due procedure esecutive azionate da ITACAPITAL Il G.E nel proc. n. 678/2022 ha pronunciato ordinanza del 14.06.2022 di assegnazione per entrambi i crediti vantati della somma di un 1/5 della pensione nei limiti di legge a decorrere dalla data di estinzione del pignoramento allo stato in corso già azionato da IFIS NPL Investing spa.

**-INTESA SAN PAOLO SPA** (in qualità di cessionario di Cassa Dei Risparmi di Forlì e della Romagna spa): Il credito chirografario per saldo a debito di conto corrente intestato al sig. Comandini Adrio e alla sig.ra Malucelli Clelia dall'ultimo estratto conto disponibile ammonta ad euro 6.142,44. Non è pervenuta la precisazione dei crediti nonostante richiesta dell'OCC. e non risultano azioni legali di recupero crediti.

**-IBL BANCA SPA** : Il credito per un finanziamento chirografario concesso al sig. Comandini Adrio ammonta ad euro 32.136,00, come indicato in precisazione del credito del 25.7.2022. Per tale prestito è stata disposta la cessione volontaria del 1/5 della pensione Inps che è tuttora in corso con il prelievo della rata mensile di euro 312,00.

-**IFIS NPL SPA** (in qualità di cessionario di UNICREDIT SPA) – Il credito chirografario su scoperto di conto corrente intestato ai coniugi Comandini Adrio e Malucelli Clelia ammonta ad euro 1.785,84. Non è pervenuta la precisazione dei crediti nonostante richiesta dell'O.C.C. e non risultano azioni legali di recupero crediti.

-**FABBRI FABIO** (in qualità di locatore dell'immobile della precedente residenza): Il credito chirografario, pari ad euro 18.895,39, come precisato in data 25.7.2022, è vantato nei confronti dei coniugi, per morosità dei canoni di locazione, e per spese legali della procedura della convalida di sfratto n. 21/2020 RG;

-**AGENZIA delle ENTRATE RISCOSSIONE**: Il credito per tasse di circolazione non pagate pari ad euro 602,51, vantato nei confronti della sig.ra Malucelli Clelia, gode di privilegio ex art. 2752 c.c. n. 20 per l'importo di euro 417,96 mentre la restante parte del credito pari ad euro 184,55 è in chirografo;

-**REGIONE EMILIA ROMAGNA**: Il credito per tasse di circolazione non pagate pari ad euro 431,32 vantato nei confronti della sig.ra Malucelli Clelia, gode di privilegio ex art. 2752 c.c. n. 20 per l'importo di euro 417,96 mentre la restante parte del credito pari ad euro 13,36 è chirografaria;

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

Posizione Debitori Comandini Adrio e Malucelli Clelia



| Creditore                                     | Tipologia debito  | Debito            | note  |
|---|-------------------|-------------------|---|
| ITACAPITAL srl/FINDOMESTIC                    | chirografo        | 13.783,37         | Debitore Comandini                                |
| ITACAPITAL srl/COMPASS                        | chirografo        | 6.452,90          | Debitore Comandini                                |
| IFIS NPL spa/AGOS                             | chirografo        | 14.870,45         | Debitore Comandini in solido con Malucelli Clelia |
| IFIS NPL SPA /INTESA                          | chirografo        | 8.554,74          | Debitore Comandini                                |
| INTESA SAN PAOLO                              | chirografo        | 6.142,44          | Debitore Comandini in solido con Malucelli Clelia |
| IBL BANCA SPA                                 | chirografo        | 32.136,00         | Debitore Comandini                                |
| IFIS NPL spa/UNICREDIT                        | chirografo        | 1.785,84          | Debitore Comandini in solido con Malucelli Clelia |
| FABBRI FABIO                                  | chirografo        | 18.895,39         | Debitore Comandini in solido con Malucelli Clelia |
| AGENZIA RISCOSSIONE                           | privilegio        | 417,96            | solo di Malucelli Clelia                          |
| AGENZIA RISCOSSIONE                           | chirografo        | 184,55            | solo di Malucelli Clelia                          |
| REGIONE EMILIA R.                             | privilegio        | 417,96            | solo di Malucelli Clelia                          |
| REGIONE EMILIA R.                             | chirografo        | 13,36             | solo di Malucelli Clelia                          |
| Totale Debito in chirografo Comandini Adrio   | <b>chirografo</b> | <b>102.621,13</b> | di cui 41.694,12 in solido con Malucelli Clelia   |
| Totale debito in chirografo Malucelli Clelia. | <b>chirografo</b> | <b>41.892,03</b>  | in solido con Comandini Adrio                     |
| Totale Debito in privilegio Malucelli Clelia. | <b>privilegio</b> | <b>835,92</b>     |   |
| <b>Totale debito della famiglia</b>           |                   | <b>103.457,05</b> |   |

Le spese di procedura in prededuzione previste dal piano, proporzionate alle distinte masse, risultano concordate fra i professionisti e gli istanti, inoltre risultano congrui rispetto all'applicazione dei parametri ex artt. 15 e ss. del D.M. 202/2014 e D.M. 25/1/2012 n. 30 ed ammontano ad euro 5.290,00 oltre ad iva di legge. Nel compenso è altresì compresa la parte spettante al OCC Romagna.

### 3) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEI DEBITORI DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come già descritto nel precedente paragrafo 1, le cause dell'indebitamento non sono derivate, come spesso accade, dalla conduzione di un tenore di vita al di sopra delle proprie possibilità o da acquisti superflui ed irresponsabili di beni di consumo accedendo a linee di credito facilmente disponibili sul mercato, ma da gravi problemi derivanti dalla successione ereditaria della coniuge, fonte di fortissimi dissidi con la famiglia d'origine e di ingenti spese legali, sfociati poi in devastanti problemi di salute per entrambi, soprattutto per la signora che dovette abbandonare il proprio lavoro con conseguentemente perdita dello stipendio,

per poi trovarsi a richiedere ed ottenere una modesta pensione di invalidità all'Inps. Gli eventi già descritti nel paragrafo precedente, causa dell'indebitamento, hanno avuto la conseguenza di provocare nei coniugi un precario stato di salute che li ha resi bisognosi di continui sostegni medici e ha precluso loro la possibilità di integrare con ulteriori attività lavorative portatrici di reddito la pensione di vecchiaia del Comandini e la modestissima pensione da invalidità della Malucelli. I debiti già contratti, vista la liquidità disponibile, non potevano essere pagati.

Ad oggi i mezzi di sostentamento del nucleo familiare sono i seguenti:

- Il sig. Comandini Adrio è pensionato dal 2010 e percepisce una pensione di vecchiaia Inps di euro 1.589,00 (circa) mensili, corrispondente ad un reddito annuo di euro 20.969 (Dichiarazione dei redditi mod. 730/22 all. 10); occorre precisare che su tale somma grava la cessione del quinto mensile per euro 312,00 e pignoramento dello stipendio per euro 172,77, pertanto la somma mensile residua ammonta ad euro **1.104,56**;
- la sig.ra Malucelli Clelia è pensionata dal 12/2016 e percepisce una pensione mensile per invalidità di euro **291,00** circa ed ha un reddito annuale netto di euro 3.500,00.

Pertanto attualmente il nucleo familiare può contare su entrate mensili pari ad euro 1.879,77, ma essendo colpite dagli attuali gravami di euro 312,00 + 172,77 le entrate risultano ridotte ad euro **1.395,00**.

Per il mantenimento di un dignitoso tenore di vita la famiglia ha quantificato le sue spese in circa 1.630,00 mensili.

Ai fini di un utile riscontro i sottoscritti Gestori della Crisi OCC hanno verificato la spesa mensile media necessaria per il mantenimento di un nucleo familiare dei ricorrenti (allegato n. 19) con quella di una famiglia simile, residente in Italia come risulta dalle statistiche ISTAT per l'anno 2021 (ultimo dato disponibile) (allegato n. 20). Da tale raffronto si evince che le spese quantificate dal debitore rientrano ampiamente entro i limiti del dato Istat.

|                      | Dati dei debitori | Dati Istat |
|----------------------|-------------------|------------|
| vitto                | 450,00            | 499,87     |
| affitto              | 650,00            | 1.031,21   |
| utenze varie         | 200,00            |            |
| tassa rifiuti        | 25,00             |            |
| telefono             | 40,00             | 52,18      |
| gestione autovettura | 85,00             | 199,69     |
| abbigliamento        | 80,00             | 68,47      |
| spese mediche        | 100,00            | 159,31     |
| altri beni e servizi | -                 | 162,49     |
| totale mensile       | 1.630,00          | 2.173,22   |
| Totale annuale       | 19.560,00         | 26.078,64  |

### ELENCO DI TUTTI I BENI DEI DEBITORI

I beni di proprietà dei ricorrenti, come risulta da visure catastali e da banche dati pubbliche, constano esclusivamente di una autovettura intestata alla sig.ra Malucelli, marca Peugeot tipo 207, cilindrata 1.400 cc., alimentazione benzina/gpl, Targa DY065ED immatricolata nell'anno 2009, il cui valore di mercato è di circa 300 euro, ma non cedibile, poiché indispensabile per il trasporto di entrambi gli anziani debitori per le necessarie terapie mediche e gli accertamenti sanitari, tanto più che gli stessi, dopo aver subito uno sfratto esecutivo, ora hanno trovato abitazione in una frazione di Forlì, denominata Villanova, che è lontana dai centri sanitari.

Il sig. Comandini vanta un credito di euro 6.100,00 verso un suo conoscente ed ex collega di lavoro, Sig. Bragaglia Daniele. Il sig. Comandini ha dichiarato che, su richiesta dell'amico in difficoltà, gli concesse una fidejussione bancaria a garanzia di un prestito da lui richiesto. Egli non restituì quanto dovuto e la banca attivò la fidejussione del sig. Comandini. Per evitare la lievitazione del suo debito conseguente agli atti di ingiunzione, ottenne di transigere la vertenza col pagamento a saldo della somma di euro 6.100,00 di cui ora è creditore. Il sig. Comandini ne ha tentato il recupero, ma finora senza risultato, sostenendo anche i costi per una procedura ingiuntiva che i legali non hanno portato a termine per non oberarlo di ulteriori costi. Egli potrebbe tentare nuovamente il recupero, ma non può attualmente sostenere altre spese legali, che sarebbero di incerto soddisfacimento in quanto, da una visura catastale aggiornata, risulta che l'unico bene immobile, di cui il debitore era proprietario pro quota, è stato oggetto di aggiudicazione già nel 12.4.2011 e non vi è certezza che egli sia percettore di un reddito da lavoro o pensione aggredibile.




Ad oggi non risulta che i ricorrenti dispongano di altri beni mobili pignorabili, né di beni mobili registrati o altri crediti. Sono intestatari di un conto bancario presso Credit Agricole Spa, con un saldo attivo di euro 4,07 alla data del 30.09.2022, utilizzato esclusivamente per la domiciliazione delle pensioni e per le spese correnti. Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità dei sigg.ri Comandini e Malucelli di far fronte ai propri debiti senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza del proprio nucleo familiare. I sigg.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia, non disponendo quindi di un patrimonio prontamente liquidabile si trovano in una situazione di sovraindebitamento che si manifesta nella definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni nella misura dovuta ab origine.

#### **Eventuale esistenza di atti in frode ai creditori**

Dall'analisi della documentazione in atti non sono emersi, infine, elementi che possano far ritenere che siano posti in essere dagli istanti atti in frode ai creditori laddove per "atti in frode" si intende "con valenza ingannevole" e presuppone che gli istanti abbiano occultato situazioni di fatto idonee ad influire sulla valutazione della proposta.

#### **4) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.**

Riguardo alla diligenza prestata nell'adempire alle proprie obbligazioni, si è potuto constatare, mediante accesso agli archivi della CCIAA, che i signori Comandini Adrio e Malucelli Clelia non hanno subito protesti negli ultimi cinque anni (allegati n. 7-8).

Dalla informativa della Centrale Rischi del sig. Comandini Adrio (allegato n. 11) risulta che il creditore IFIS NPL Investing spa è iscritto per un debito in categoria Sofferenza per euro 18.616,00, che però è più alto del credito precisato dalla stessa IFIS NPL Investing spa. Risulta inoltre indicato come credito in sofferenza passato a perdita.

Dalla informativa della Centrale Rischi della sig. ra Malucelli Clelia (allegato n. 12) risulta che il creditore IFIS NPL Investing Spa è iscritto per un debito categoria sofferenza per euro 2.001,00 come già indicato nel riepilogo debiti a pag. 16 della presente Relazione Particolareggiata e viene riferito ad Unicredit spa.

Dalla consultazione dei dati Crif di Comandini Adrio (allegato n. 13) risulta che i dati sono corrispondenti a quanto già riportato nel prospetto debiti di questa relazione. Lo stesso dicasi per la sig.ra Malucelli Clelia (allegato n. 14).

Risulta un atto per mutuo con cessione volontaria del quinto della pensione a favore di IBL BANCA SPA.

Risulta la procedura esecutiva per pignoramento presso terzi n 917/2021 RG del Tribunale di Forlì azionata dal creditore IFIS NPL Investing spa con assegnazione del quinto della pensione nei limiti di legge.

Risulta la procedura esecutiva per pignoramento presso terzi n. RG678/2022 del Tribunale di Forlì azionata dal creditore ITACAPITAL srl con assegnazione in coda del quinto della pensione nei limiti di legge.

Risulta poi atto di precetto per rilascio immobile con convalida dello sfratto per morosità emesso dal Tribunale di Forlì richiesto dal sig. Fabbri Fabio (Locatore) a carico di Comandini Adrio e Malucelli Clelia.

#### **5) ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione (di seguito elencata) messa a disposizione dai debitori, gli scriventi non hanno rilevato attualmente l'esistenza di eventuali atti dei debitori impugnati dai creditori, come risulta anche da attestazione sottoscritta dai coniugi Comandini Adrio e Malucelli Clelia (allegato 21).

#### **6) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA**

Gli scriventi rilevano che la documentazione consegnata dai debitori istanti in allegato al piano di ristrutturazione del debito risulta conforme alle previsioni normative. Infine, anche alla luce delle verifiche effettuate presso le banche dati, così come illustrato nei precedenti paragrafi, la documentazione prodotta dai signori Comandini Adrio e Malucelli Clelia risulta completa e sostanzialmente attendibile ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento.



Si fornisce l'elenco della documentazione a cui gli scriventi hanno potuto fare riferimento ai fini dell'espletamento delle operazioni nonché gli ulteriori documenti messi a disposizione dai debitori proponenti e quelli acquisiti dall'Organismo di Composizione della Crisi:

- Documenti identificativi degli istanti e dello stato di famiglia
- Certificato di residenza
- Dichiarazioni fiscali ultimi tre anni Comandini e Malucelli
- Ispezione Agenzia Territorio Comandini e Malucelli
- Visure assenza protesti Comandini e Malucelli
- Estratto Archivio centrale dei Rischi Banca d'Italia Comandini e Malucelli
- Estratto banca dati Crif Comandini e Malucelli
- Anagrafe rapporti Agenzia Entrate Comandini e Malucelli
- Verifica assenza attività economiche Comandini e Malucelli
- Estratto conto Previdenziale Inps Malucelli
- Atti legali e documentazione sulla situazione debitoria degli istanti
- Certificazioni e documentazione medica afferenti le patologie contratte dai debitori
- Elenco spese occorrenti al sostentamento nucleo familiare e prospetto Istat

#### **6.1) INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA**

Le spese di procedura previste dal piano si possono quantificare in euro 6.453,80 per compenso dell'OCC e dei Gestori comprensivi di imposte di legge, importi già concordati fra i professionisti e gli istanti che appaiono, a nostro sommo avviso, congrui rispetto all'applicazione dei parametri ex artt. 15 e ss. del D.M. n. 202/2014 e D.M. 25/1/2012 n.30. Inoltre vengono previsti euro 500,00 per spese ed oneri di gestione già corrisposti dagli istanti ed euro 926,17 quale fondo spese imprevedute di procedura.

#### **7) PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO**

Preliminarmente, deve darsi atto che l'istanza per la nomina di un professionista con compiti e funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi è stata avanzata dai coniugi separatamente ma simultaneamente. Perciò si ipotizza che l'intenzione dei coniugi sia di presentare un piano congiunto, ritenuto possibile per le c.d. procedure familiari previste dall'art. 66 del D. lgs 14/2019 e successive modificazioni.

Si precisa che il piano è stato predisposto dai debitori con l'ausilio dei Gestori O.C.C., senza avvalersi dell'opera di advisors e/o legali.

Il piano di ristrutturazione dei debiti proposto prevede il soddisfacimento dei creditori, nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), e prevede il pagamento in percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei creditori privilegiati ed il pagamento del 10% di quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

| Creditore                  | Tipologia debito | Debito     | %      | Debito da pagare | note  |
|----------------------------|------------------|------------|--------|------------------|---|
| ITACAPITAL srl/FINDOMESTIC | chirografo       | 13.783,37  | 10,00  | 1.378,34         | Debitore Comandini A.                           |
| ITACAPITAL srl/COMPASS     | chirografo       | 6.452,90   | 10,00  | 645,29           | Debitore Comandini A.                           |
| IFIS NPL spa/AGOS          | chirografo       | 14.870,45  | 10,00  | 1.487,05         | Debitore Comandini in solido con Malucelli      |
| IFIS NPL SPA /INTESA       | chirografo       | 8.554,74   | 10,00  | 855,47           | Debitore Comandini A.                           |
| INTESA SAN PAOLO           | chirografo       | 6.142,44   | 10,00  | 614,24           | Debitore Comandini in solido con Malucelli      |
| IBL BANCA SPA              | chirografo       | 32.136,00  | 10,00  | 3.213,60         | Debitore Comandini A.                           |
| IFIS NPL spa/UNICREDIT     | chirografo       | 1.785,84   | 10,00  | 178,58           | Debitore Comandini in solido con Malucelli      |
| FABBRI FABIO               | chirografo       | 18.895,39  | 10,00  | 1.889,54         | Debitore Comandini in solido con Malucelli      |
| AGENZIA RISCOSSIONE        | privilegio       | 417,96     | 100,00 | 417,96           | solo di Malucelli Clelia                        |
| AGENZIA RISCOSSIONE        | chirografo       | 184,55     | 10,00  | 18,46            | solo di Malucelli Clelia                        |
| REGIONE EMILIA R.          | privilegio       | 417,96     | 100,00 | 417,96           | solo di Malucelli Clelia                        |
| REGIONE EMILIA R.          | chirografo       | 13,36      | 10,00  | 1,34             | solo di Malucelli Clelia                        |
| Debito Comandini A         | chirografo       | 102.621,13 | 10,00  | 10.262,11        | di cui 41.694,12 in solido con Malucelli Clelia |
| Debito Malucelli C.        | chirografo       | 41.892,03  | 10,00  | 4.189,20         | in solido con Comandini Adrio                   |
| Debito Malucelli C.        | privilegio       | 835,92     | 100,00 | 835,92           |   |
| Totale debito              |                  | 103.457,05 |        | 11.098,03        |   |

La situazione debitoria complessiva, inizialmente di euro 103.457,05 (privilegiati e chirografari), con la riduzione proposta ed evidenziata in tabella ammonta ad euro 11.098,03 cui vanno però sommate le spese della procedura di sovra indebitamento che ammontano ad euro 6.453,80 oltre ad un fondo spese impreviste di procedura per euro 926,17;

La somma che i ricorrenti propongono di pagare è di euro 18.478,00 così composta:

- a) Euro 6.453,80 spese in prededuzione. Si evidenzia che il compenso dei professionisti incaricati quali O.C.C. è stato concordato col richiedente, nei limiti richiesti e che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare per la presente procedura. (La restante parte delle spese di procedura saranno assunte e garantite dai sottoscritti mediante inserimento nel piano).
- b) Euro 835,92 spese in privilegio verso Agenzia Riscossione e Regione Emilia Romagna per le tasse di circolazione non pagate.
- c) La somma rimborsabile del debito residuo in chirografo.

### **LE GARANZIE**

Poiché i debitori non possiedono patrimonio immobiliare e il patrimonio mobiliare è quasi nullo, l'unica garanzia che i debitori possono offrire, è la loro personale pensione proveniente dall'INPS che offre sicuramente la necessaria continuità nei pagamenti.

### **LE MODALITA' DI PAGAMENTO**

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti, che garantisca il diritto alle necessarie cure mediche.

Poiché le entrate mensili familiari, previa sospensione dei pignoramenti e della cessione volontaria che il G.D. voglia concedere, ammonterebbero ad euro 1.881,31 per 12 mensilità, oltre alla 13<sup>a</sup> mensilità percepita solo nel mese di dicembre, e poiché la somma di cui i ricorrenti hanno necessità per soddisfare le esigenze familiari è di euro 1.630,00 al mese, è ragionevole destinare la quota mensile di euro 250,00 per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito. I Coniugi hanno domiciliato l'accredito delle pensioni sul conto a loro cointestato acceso presso la Banca Credit Agricole. La Banca riceverà autorizzazione permanente di addebito sul predetto conto, entro il 5 del mese, della somma mensile di euro 250,00 a favore di nuovo conto dedicato alla procedura e con delega di operatività ai Gestori dell'OCC per poter correttamente espletare le operazioni di pagamento ai creditori secondo il piano stabilito essendo loro molto più esperti dei debitori nella gestione di tali fattispecie.

### **IL PIANO RATEALE**



Il debito da rateizzare è pari ad euro 18.478,00 e il piano proposto prevede il pagamento di 49 rate di euro 250,00 al mese da corrispondersi con la scadenza entro il giorno 5 di ogni mese oltre a 4 rate da euro 1.557,00 da versare entro il giorno 5 del mese di dicembre al momento di incasso della tredicesima mensilità.

Innanzitutto saranno pagati i creditori in prededuzione e privilegiati, in modo che siano soddisfatti entro 18 mesi dall'omologa del piano; successivamente i creditori chirografari.

Di seguito si riporta il piano di ammortamento:



2023

2024

2025

2026

| n. rate | data     | debito<br>iniziale | importo<br>rata | debito<br>residuo | importo<br>pagato |
|---------|----------|--------------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| 1       | 31/12/22 | 18478              | 250             | 18228             | 250               |
| 1/1     | 31/12/22 | 18228              | 1557            | 16671             | 1807              |
| 2       | 31/01/23 | 16671              | 250             | 16421             | 2057              |
| 3       | 28/02/23 | 16421              | 250             | 16171             | 2307              |
| 4       | 31/03/23 | 16171              | 250             | 15921             | 2557              |
| 5       | 30/04/23 | 15921              | 250             | 15671             | 2807              |
| 6       | 31/05/23 | 15671              | 250             | 15421             | 3057              |
| 7       | 30/06/23 | 15421              | 250             | 15171             | 3307              |
| 8       | 31/07/23 | 15171              | 250             | 14921             | 3557              |
| 9       | 31/08/23 | 14921              | 250             | 14671             | 3807              |
| 10      | 30/09/23 | 14671              | 250             | 14421             | 4057              |
| 11      | 31/10/23 | 14421              | 250             | 14171             | 4307              |
| 12      | 30/11/23 | 14171              | 250             | 13921             | 4557              |
| 13      | 31/12/23 | 13921              | 250             | 13671             | 4807              |
| 2/1     | 31/12/23 | 13671              | 1557            | 12114             | 6364              |
| 14      | 31/01/24 | 12114              | 250             | 11864             | 6614              |
| 15      | 28/02/24 | 11864              | 250             | 11614             | 6864              |
| 16      | 31/03/24 | 11614              | 250             | 11364             | 7114              |
| 17      | 30/04/24 | 11364              | 250             | 11114             | 7364              |
| 18      | 31/05/24 | 11114              | 250             | 10864             | 7614              |
| 19      | 30/06/24 | 10864              | 250             | 10614             | 7864              |
| 20      | 31/07/24 | 10614              | 250             | 10364             | 8114              |
| 21      | 31/08/24 | 10364              | 250             | 10114             | 8364              |
| 22      | 30/09/24 | 10114              | 250             | 9864              | 8614              |
| 23      | 31/10/24 | 9864               | 250             | 9614              | 8864              |
| 24      | 30/11/24 | 9614               | 250             | 9364              | 9114              |
| 25      | 31/12/24 | 9364               | 250             | 9114              | 9364              |
| 3/1     | 31/12/24 | 9114               | 1557            | 7557              | 10921             |
| 26      | 31/01/25 | 7557               | 250             | 7307              | 11171             |
| 27      | 28/02/25 | 7307               | 250             | 7057              | 11421             |
| 28      | 31/03/25 | 7057               | 250             | 6807              | 11671             |
| 29      | 30/04/25 | 6807               | 250             | 6557              | 11921             |
| 30      | 31/05/25 | 6557               | 250             | 6307              | 12171             |
| 31      | 30/06/25 | 6307               | 250             | 6057              | 12421             |
| 32      | 31/07/25 | 6057               | 250             | 5807              | 12671             |
| 33      | 31/08/25 | 5807               | 250             | 5557              | 12921             |
| 34      | 30/09/25 | 5557               | 250             | 5307              | 13171             |
| 35      | 31/10/25 | 5307               | 250             | 5057              | 13421             |
| 36      | 30/11/25 | 5057               | 250             | 4807              | 13671             |
| 37      | 31/12/25 | 4807               | 250             | 4557              | 13921             |
| 4/1     | 31/12/25 | 4557               | 1557            | 3000              | 15478             |
| 38      | 31/01/26 | 3000               | 250             | 2750              | 15728             |
| 39      | 28/02/26 | 2750               | 250             | 2500              | 15978             |
| 40      | 31/03/26 | 2500               | 250             | 2250              | 16228             |
| 41      | 30/04/26 | 2250               | 250             | 2000              | 16478             |
| 42      | 31/05/26 | 2000               | 250             | 1750              | 16728             |
| 43      | 30/06/26 | 1750               | 250             | 1500              | 16978             |
| 44      | 31/07/26 | 1500               | 250             | 1250              | 17228             |
| 45      | 31/08/26 | 1250               | 250             | 1000              | 17478             |
| 46      | 30/09/26 | 1000               | 250             | 750               | 17728             |
| 47      | 31/10/26 | 750                | 250             | 500               | 17978             |
| 48      | 30/11/26 | 500                | 250             | 250               | 18228             |
| 49      | 31/12/26 | 250                | 250             | 0                 | 18478             |

Ai creditori verranno versate le loro spettanze con cadenza semestrale alla fine del mese. Ciò è motivato esclusivamente per evitare inutili aggravii di costi per commissioni bancarie poiché se i pagamenti ai creditori fossero mensili, visti i loro modesti importi, le commissioni, essendo molto numerose, avrebbero una incidenza consistente. Nel mese di Dicembre 2026, con il pagamento dell'ultima rata è prevista l'ultimazione del presente piano. In questo modo sarà provveduto al pagamento integrale di tutti i creditori rispettando gli impegni assunti sulla base del presente piano.

#### **8) CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Da quanto esposto il piano di ristrutturazione dei debiti così formulato sembrerebbe rappresentare la migliore proposta possibile dei ricorrenti, tenendo conto del patrimonio prontamente liquidabile (pressoché nullo), della capacità reddituale degli stessi, della loro età e delle condizioni di salute.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, riscontrata la sostanziale rispondenza dei dati contenuti nella proposta, la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, i sottoscritti O.C.C., considerati gli interessi dell'intero ceto creditorio, ritengono che la convenienza della proposta del piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento presentata dai signori Comandini Adrio e Malucelli Clelia, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa ritenersi fondatamente attendibile e prevalente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Per quanto riguarda il dettaglio dei pagamenti da effettuarsi periodicamente si rimanda al piano di rateazione sopra indicato e allegato alla proposta di accordo. Nel caso di omologa, il pagamento dei creditori avverrà a cura degli O.C.C. successivamente al pagamento degli oneri di procedura, posto che i crediti sorti in occasione o in funzione del procedimento di composizione della crisi sono soddisfatti con preferenza rispetto agli altri. Tali crediti sono costituiti dal compenso dell'O.C.C., convenuto col debitore, da liquidare a cura del Giudice Delegato e dalle spese di procedura.

**VALUTAZIONE DELLA CONSIDERAZIONE DI MERITO CREDITIZIO DEL SOGGETTO FINANZIATORE PER CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO**

Da quanto si è potuto osservare dalla documentazione allegata alla proposta del piano, la situazione debitoria è maturata in conseguenza di una esposizione finanziaria sempre maggiore, conseguente al reiterato tentativo di consolidare la precedente esposizione debitoria con un nuovo finanziamento ottenuto di volta in volta, con superficiali controlli di cui all'art. 124 bis del T.U.B.. I debiti pertanto erano generati da finanziamenti attraverso i quali venivano parzialmente pagati finanziamenti precedenti, trattenendo la differenza necessaria a far fronte alle esigenze familiari del momento. E' perciò ragionevole credere che gli istituti di credito fossero consapevoli del progressivo aumento del debito dei coniugi Comandini Adrio e Malucelli Clelia, a fronte delle richieste di nuovi finanziamenti o rinegoziazioni dei precedenti, e che se avessero tenuto conto della situazione finanziaria e patrimoniale dei creditori già fortemente compromessa, non avrebbero dovuto proporre ed accordare nuovi finanziamenti.

Inoltre, il legislatore, nell'emanazione del D.Lgs. 14/2019 ha indicato tra le condizioni soggettive ostative all'accesso al piano di ristrutturazione dei debiti, all'art. 69 comma 1, l'aver *"determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode"*. Nel caso di specie i signori Comandini e Malucelli, hanno dedotto e documentato che la causa del loro indebitamento è legata a questioni non imputabili ad essi per colpa grave, malafede o frode. I consumatori hanno assunto le obbligazioni scaturenti dai contratti di finanziamento per i gravi motivi esposti nel piano con la prospettiva di poter corrispondere le rate convenute poiché, al momento della stipula dei primi finanziamenti, potevano contare sia sul reddito del sig. Comandini che della sig.ra Malucelli. Quest'ultimo purtroppo poi era venuto meno.

Il nuovo art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019 prevede che l'OCC nella sua relazione indichi *"se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita"*. Nel caso in esame si riscontra che si è venuto a creare un circolo vizioso di accesso al credito al consumo. I ricorrenti chiedevano un finanziamento per estinguerne o pagarne uno precedente e per affrontare le spese necessarie per la sopravvivenza della famiglia. (Si confronti l'allegato 13-14 CRIF degli istanti).

Si vanno ad osservare le singole obbligazioni assunte dai debitori:

Il finanziamento concesso nel 2013 da **FINDOMESTIC** spa (poi ceduto ad **ITACAPITAL** srl) al sig. **Comandini**, pari ad euro 12.433,00, prevedeva un piano di rientro della durata di 7 anni e una rata mensile di euro 216,70. Le rate sono state regolarmente pagate fino al 2018, anche se nell'ultimo periodo in modo alterno. Sulla scorta della documentazione consegnata da Comandini, in assenza di collaborazione da parte del creditore cessionario, che seppur interpellato non ha trasmesso i documenti sulla base dei quali il finanziamento era stato concesso, né ha precisato nulla in merito, si rileva che, nel determinare l'entità della somma erogabile e della quota mensile rimborsabile, Findomestic spa non ha valutato l'esistenza di un precedente finanziamento. Tale fattore, come evidenziato dall'art. 124 bis, c.1 del TUB, può essere considerato indice di scarsa diligenza nell'erogazione del finanziamento. La predetta norma, infatti, prevede che *"prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente"*. Il finanziatore invece non ha debitamente valutato la posizione economica della famiglia alla luce dei parametri di cui all'art. 68 comma 3 ultimo periodo. Difatti, il reddito mensile netto all'epoca del finanziamento rapportato a 12 mensilità era di circa 1.300 euro. Il finanziatore avrebbe dovuto considerare che per il mantenimento dignitoso della famiglia Comandini era necessario un importo minimo mensile di euro 991,86 (calcolo soglia povertà) e che in presenza di rate mensili di euro 250 dovute per un precedente finanziamento concesso nel 2012 da Compass spa (quota presumibilmente da restituire a **Itacapital/Compass** per carta revolving come meglio precisato a pag. 7) il residuo reddito mensile disponibile sarebbe stato di euro 58,14. Da ciò si evince che non era sostenibile la rata mensile di euro 216,70 richiesta dal finanziatore Findomestic al sig. Comandini.

Analogo ragionamento è proponibile in merito al finanziamento concesso nel 2014 da **AGOS DUCATO** (poi ceduto ad **IFIS NPL**) di euro 10.000,00. Questo prevedeva un piano di rientro di 10 anni e una rata mensile di euro 146,00. Si evidenzia che anche IFIS NPL, a richiesta specifica di trasmissione della documentazione dell'istruttoria in base alla quale era stato concesso il finanziamento non è stata in grado di provvedervi. Dalla documentazione acquisita si evince che la finanziaria avrebbe dovuto tenere conto su base mensile del reddito di Comandini di circa euro 1.350,00 e di un ammontare necessario per il mantenimento del nucleo familiare minimo di euro 1.002,78 (calcolo soglia povertà). In presenza poi della rata del precedente finanziamento Findomestic di euro 216,70, la somma residua **disponibile** per

il rientro su base mensile sarebbe stata di euro 130,52. Da ciò si evince che non era sostenibile il pagamento della rata di 146,00 richiesta dal finanziatore al sig. Comandini.

Per il finanziamento concesso poi nel 2016 da **INTESA SAN PAOLO (poi ceduto ad IFIS NPL)** pari ad euro 10.000 della durata di 5 anni, con rata mensile di euro 198,72 la finanziaria avrebbe dovuto tenere conto su base mensile del reddito di circa euro 1.400,00 e di un ammontare necessario per il nucleo familiare minimo di euro 1.004,80 (calcolo soglia povertà). Pertanto in presenza di una rata, dovuta per il precedente finanziamento concesso da Findomestic, ammontante a euro 216,70, il residuo reddito **disponibile** su base mensile sarebbe stato di euro 178,50. Da ciò si evince che la rata di 198,72 richiesta dal finanziatore al sig. Comandini non era sostenibile. Anche in questo caso il cessionario IFIS NPL seppur richiesto non è stato in grado di trasmettere copia degli atti istruttori propedeutici alla concessione del finanziamento.

Il finanziamento concesso poi nel 2017 da **IBL BANCA SPA** dell'ammontare di euro 36.600,00, le cui rate sono state regolarmente corrisposte alle scadenze pattuite, poi rinegoziato nel 2020 per euro 37.440,00, con un piano di rientro della durata di 10 anni e una rata mensile di euro 312,00, avrebbe dovuto tenere conto su base mensile del reddito del Comandini di circa euro 1.500,00 e di un ammontare necessario per il sostentamento del nucleo familiare minimo di euro 1.004,80 (calcolo soglia povertà). Le rate dei precedenti finanziamenti concessi, e precisamente da Findomestic per euro 216,70, da Agos per euro 146,00 e da Intesa S. Paolo per euro 198,72, avevano pertanto già eroso ogni disponibilità finanziaria del Comandini per far fronte alla rata mensile di 312,00 richiesta dal finanziatore. Forse per questo motivo il finanziamento è stato concesso, ma condizionato dalla richiesta di cessione del 1/5 della pensione. IBL, sollecitata dai Gestori della Crisi, riguardo alla valutazione del merito creditizio precisava che *"il richiamato finanziamento era stato stipulato a dicembre 2020, nell'ambito di una operazione di estinzione di un precedente finanziamento. Al momento della stipula del contratto, il cliente sottoscriveva di non aver altri finanziamenti in corso."* Comandini sul punto ha spiegato di aver risposto e sottoscritto il questionario, tra l'altro scritto con caratteri molto piccoli e di non chiara comprensione, poiché, trattandosi di richiesta di rinnovazione di altro finanziamento già in corso, che aveva già superato il vaglio della concessione da parte di IBL, intendeva che, successivamente alla concessione del primo, non aveva posto in essere altri finanziamenti e che sotto questo profilo non vi erano stati

cambiamenti. Precisava inoltre che, facendo affidamento su quanto dichiarato, anche per problemi di vista, firmava il lungo contratto e il questionario senza rileggerli attentamente. Pur tenendo in debita considerazione quanto documentato e argomentato comunicato dal creditore non si può non considerare, sotto il profilo della condotta del richiedente, che il debitore nel richiedere il finanziamento ha fatto affidamento sulla competenza di professionisti che gli avrebbero dovuto fornire la necessaria consulenza finanziaria che, sulla base delle informazioni di cui gli intermediari possono disporre, (e non solo su quanto eventualmente dichiarato dal debitore) può estrinsecarsi nel potere decisionale di concedere o meno il finanziamento al consumatore. Il consumatore che si è rivolto ad un soggetto, titolare di un ufficio privato, non può essere ritenuto in colpa per aver fatto affidamento sulla sua capacità tecnica e professionalmente esercitata, di valutare il merito creditizio.

Per quanto riguarda i fidi di conto corrente concessi da **Unicredit spa** nel 2015 per 1.500,00 euro e da **Intesa San Paolo** (ai tempi era Cassa Dei Risparmi di Forlì) per euro 5.000,00 si può rilevare che non pare sia stato osservato dai finanziatori quanto risultante dal CRIF prima di procedere con le relative concessioni.

#### **9) ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA' DEL PIANO E GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAI DEBITORI**

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti lo scrivente Gestore OCC è tenuto a rilasciare giudizio di completezza del deposito dei documenti richiesti dal D. Lgs 12.1.2019 n. 14. Pertanto a conclusione della presente relazione ex art. 68 D. Lgs 12.1.2019 n. 14, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto O.C.C. in persona del Dott. Rag. Stefano Minghetti e dell'Avv. Anna Salvatore

#### **RILEVATO**

- che è stata esaminata la Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D. Lgs. 14/2019 e successive modifiche che prevede da parte dei sig.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia il pagamento del 100% dei creditori prededucibili, il 100% dei creditori privilegiati, il 10% dei creditori chirografari tramite pagamento rateale pianificato oltre alla cessione dei beni e diritti esistenti e futuri;
- che sono state consultate le Banche Dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella proposta;

- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli Uffici Tributarî, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli messi direttamente a disposizione dai creditori;

#### **RITENUTO**

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai consulenti consente di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione del debito messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione del debito ex art. 67 del D. lgs. 14/2019 nonché nell'ulteriore documentazione prodotta in ottemperanza dell'art. 67 co. 2 D. lgs 14/2019 trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;

Tutto sopra rilevato e ritenuto, gli scriventi Gestori dell'Organismo di Composizione della Crisi

#### **ESPRIMONO GIUDIZIO POSITIVO**

Sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 68 D. lgs 14/2019 ed inoltre

#### **ATTESTANO**

La ragionevole fattibilità del piano di ristrutturazione del debito proposto dai sig.ri Comandini Adrio e Malucelli Clelia.

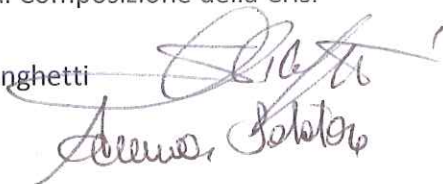
Con Osservanza.

Forlì, 04/11/2022

I Gestori Organismo di Composizione della Crisi

Dott. Rag. Stefano Minghetti

Avv. Anna Salvatore





Allegati:

|      |   |
|------|---|
| n.1  | Decreto di nomina del 13.7.2021   |
| n.2  | Accettazione dell'O.C.C. del 15.7.2021  |
| n.3  | Autorizzazione all'accesso dati del 8.2.2022                                    |
| n.4  | Estratto di Matrimonio  |
| n.5  | Certificato di residenza  |
| n.6  | Ispezione Agenzia del Territorio Comandini e Malucelli                          |
| n.7  | Visura CCIAA assenza di protesti Comandini Adrio                                |
| n.8  | Visura CCIAA assenza di protesti di Malucelli Clelia                            |
| n.9  | Richiesta precisazione crediti ai creditori                                     |
| n.10 | Dichiarazione ultimi tre anni Comandini Adrio                                   |
| n.11 | Estratto Archivio centrale dei Rischi Banca d'Italia Comandini Adrio            |
| n.12 | Estratto Archivio Centrale dei Rischi Banca d'Italia Malucelli Clelia           |
| n.13 | Estratto banca dati Crif Comandini Adrio  |
| n.14 | Estratto banca dati Crif Malucelli Clelia                                       |
| n.15 | Anagrafe dei rapporti Agenzia Entrate Comandini Adrio                           |
| n.16 | Anagrafe dei rapporti Agenzia Entrate Malucelli Clelia                          |
| n.17 | Estratto conto Previdenziale Inps Malucelli Clelia                              |
| n.18 | Visura CCIAA assenza attività economica Comandini e Malucelli                   |
| n.19 | Elenco spese occorrenti per sostentamento nucleo familiare                      |
| n.20 | Prospetto Istat mantenimento nucleo familiare                                   |
| n.21 | Dichiarazione inesistenza atti dei debitori impugnati dai creditori             |
| n.22 | Documenti di identità dei debitori  |
| n.23 | Atto di pignoramento promosso da IFIS Npl/Agos spa e decreto G.E. 2021/917      |
| n.24 | Atto di pignoramento promosso da Itacapital/Compass e decreto G.E. 678/2022     |
| n.25 | Atto di pignoramento promosso da Itacapital/Findomestic e decreto G.E. 678/2022 |
| n.26 | Atto di precetto da Fabbri Fabio per rilascio immobile                          |
| n.27 | Visura PRA  |
| n.28 | Verbale Inps per riconoscimento invalidità Comandini                            |
| n.29 | Comunicazione Inps per riconoscimento invalidità Malucelli                      |
| n.30 | Comunicazione SSN per dimissioni da ricovero Malucelli                          |



